Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Annus horribilis per i costi della salute - tra premi non diminuiti e sussidi irrisori

Il 1° gennaio 2012 è entrato in vigore il nuovo sistema di calcolo dei sussidi cassa malati, la cui novità principale consiste nel passaggio dal criterio fiscale del reddito imponibile al criterio sociale del reddito disponibile semplificato, sistema di calcolo che già fin dall'inizio ha mostrato di avere parecchi problemi. Infatti la franchigia (di 150'000.- fr. per le persone sole e 200'000.- fr. per le famiglie) quale quota parte della sostanza esente è stata soppressa con le riforme entrate in vigore nel gennaio 2012 e ora 1/15 della sostanza, nella sua interezza viene computata al reddito disponibile. Il Gruppo parlamentare della Lega dei ticinesi ha già chiesto al Consiglio di Stato di ripristinare la franchigia tramite un'iniziativa parlamentare del 13 febbraio 2012.
A ciò va aggiunto il fatto che, nonostante le promesse da parte della Confederazione riguardo alla diminuzione dei premi di cassa malati, per il 2012 questo non si è verificato e in Ticino c'è stata una riduzione solo in media dell'1% sui premi mensili.

Solo questi sono già due validi motivi per definire il 2012 un annus horribilis per i costi della salute.

Ma non finisce qui! A questo punto quasi a fine aprile 2012 dovrebbero già essere state prese tutte le decisioni riguardanti i sussidi di cassa malati. Infatti a questo proposito, sono molte le segnalazioni di casi in cui i beneficiari, grazie al nuovo sistema di calcolo, si sono visti decurtare nettamente il loro sussidio. In particolare siamo a conoscenza di casi di sussidi talmente irrisori, da sembrare quasi una presa in giro! Esistono infatti diversi beneficiari che si sono visti recapitare sussidi di 4.- o 5.- fr. al mese.

Questo accade perché nel nuovo sistema l'importo minimo al di sotto del quale il versamento della riduzione dei premi decade è di 12.- franchi all'anno per ogni singolo assicurato. Ciò significa quindi che ci possono anche essere persone che si vedono attribuire un sussidio fino a un franco al mese! Nel regime precedente invece il minimo del sussidio erogato era di 200.- fr. all'anno per gli adulti e 100.- fr. all'anno per i bambini.

Questa situazione ha dell'assurdo ed è ridicola, sia dal punto di vista del beneficiario, che da quello dell'Amministrazione. Infatti per quanto riguarda l'onere amministrativo ed i costi burocratici, per lo Stato versare per esempio un sussidio di 400.- fr. o versarne uno di 1.- franco comporta la stessa spesa e quindi per calcolare e versare questi irrisori sussidi, l'ente pubblico (e quindi il contribuente) affronta dei costi che non stanno in alcun rapporto con gli inesistenti benefici.

Viste le diverse segnalazioni di sussidi bagatella, alla luce di queste considerazioni, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Quanti sussidi di cassa malati inferiori ai 20.- fr. al mese sono stati decisi per l'anno 2012?
2. Per quale ammontare totale?
3. Qual è la spesa da parte dello Stato per versare questi sussidi?
4. Come valuta il Consiglio di Stato la tendenza?
5. Non ritiene il Consiglio di Stato che sia necessario apporre urgentemente dei correttivi al nuovo sistema di calcolo dei sussidi di cassa malati?

Per il Gruppo della Lega dei Ticinesi
Amanda Rückert